



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

ESTRATTO

DEL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 22/02/2019

OGGETTO: Problematiche connesse al servizio di accoglienza nel nostro territorio comunale di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di Febbraio alle ore 19.00 e seguenti nella sala comunale Monsignor Cravotta, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	9) Flammà	Danila
2) Perri	Clorinda	10) Di Dio	Giovanni
3) Cumia	Salvatore	11) Baglio	Katia
4) Ferrigno	Fabrizio	12) Alessi Batù	Vanessa assente
5) Zuccalà	Calogero	13) Cumia	Kevin
6) Strazzanti	Stella	14) Vetriolo	Giuseppe
7) Patti	Giovanni	15) Ferrigno	Giuseppe
8) Strazzante	Michela	16) Barresi	Jasmine

Presenti n. 14

Assenti n. 2

Scrutatori: Ferrigno Fabrizio

Tambè Alessandro

Cumia Kevin

Presiede il Presidentete Dott. Giovanni Di Dio

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Anna Giunta

Dato atto che il numero dei presenti é legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Durante la discussione vengono presentati i seguenti emendamenti:

- 1) Emendamento del Consigliere Ferrigno Giuseppe.

“Dopo i primi tre punti aggiungere all'ordine del giorno i seguenti punti:

Nelle more predisporre dei progetti per impegnare gli immigrati ospitati nelle tre strutture allocate nel nostro Comune nei vari servizi comunali, onde garantire una migliore integrazione sociale;

Affinchè, per il tramite del competente ufficio Comunale, disponga gli accertamenti al fine di verificare se tutte le tre strutture di Via Cairoli, Via Umberto I e di C./so Garibaldi rispettino la destinazione d'uso ad esse impresse, siano conformi alle norme igienico-sanitarie, alla normativa in materia residenziale, urbanistica ed edilizia, nonché a quella in materia di impiantistica, di antinfortunistica, di prevenzione incendi e di sicurezza, tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni e ciò al fine di garantire agli immigrati ospitati un'esistenza libera, dignitosa e nel rispetto dei diritti umani;

- 2) Emendamento del Consigliere Ferrigno Fabrizio.

Dopo la parola “internazionale” aggiungere: “Considerato che la G.C. in data 24/02/2017 adottò la deliberazione n.16 - Progetti per i servizi di accoglienza dello SPRAR”;

- 3) Emendamento del Consigliere Tambè:

Alla fine del dispositivo aggiungere: “Stante che questo comune si è dotato di deliberazione di G.C. n. 16 del 24/02/2017 e della delibera di C.C. n.28 del 13/03/2017 che andava nella direzione della progettazione SPRAR”.

Dopo la discussione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- 1) con voti unanimi dei presenti (assenti n. 3: Zuccalà Calogero, Strazzanti Michela e Alessi Batù) **di APPROVARE** l'emendamento presentato dal Consigliere Ferrigno Giuseppe;
- 2) con voti favorevoli n. 5 (Flammà, Ferrigno Fabrizio, Vetriolo, Patti e Strazzanti Stella) e contrari n. 8 (assenti n. 3: Zuccalà, Strazzante Michela, Alessi Batù) **di NON APPROVARE** l'emendamento presentato dal Consigliere Ferrigno Fabrizio;
- 3) con voti unanimi espressi dai 13 Consiglieri presenti (assenti n. 3: Zuccalà, Strazzante Michela e Alessi Batù) **DI APPROVARE** l'emendamento del Consigliere Tambè;
- 4) Di approvare la proposta di deliberazione emandata come sopra con la seguente votazione: Presenti 13, Assenti 3 (Zuccalà, Strazzante Michela, Alessi Batù), Voti favorevoli N. 8 – Astenuti n. 5 (Flammà, Ferrigno Fabrizio, Vetriolo, Patti e Strazzanti Stella);
- 5) Con separata votazione palese: presenti n. 13 – assenti n. 3 voti favorevoli n. 7 – astenuti n. 5 (Flammà, Ferrigno Fabrizio, Vetriolo, Patti, Strazzanti Stella) - Contrari n. 1 (Di Dio).

Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr.ssa Anna Giunta



Al Presidente del Consiglio Comunale di Barrafranca, dott. Di Dio Giovanni

Ai Capi gruppo consiliari

Al sig. Sindaco del Comune di Barrafranca, prof. Fabio Accardi

Oggetto: Richiesta di convocazione Consiglio Comunale, ai sensi del regolamento delle adunanze e del funzionamento del Consiglio comunale, sulle problematiche connesse al servizio di accoglienza nel nostro territorio comunale di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale.

I sottoscritti Tambè Alessandro, Baglio Katia e Jasmine Barresi nella loro qualità di consiglieri comunali e Portavoce del M5S di Barrafranca,

VISTO

Il provvedimento di aggiudicazione emanato dalla **Prefettura di Enna** col quale, per il territorio della provincia di Enna, vengono individuati gli operatori economici cui sarà affidato il servizio di temporanea accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale

PRESO ATTO

- Che nel nostro territorio comunale tale servizio sarà affidato all'Ati Sud servizi (capofila) SIL.MED. e Paratore Rosa Maria
- E che gli stranieri richiedenti protezione assegnati al nostro Comune sono **49**

CONSIDERATO

- Che la Giunta Comunale in data 24/02/2017 adottò la delibera N° 16 avente ad oggetto **"Progetto per i servizi di accoglienza dello SPRAR, il Sistema di Protezione per i richiedenti asilo e rifugiati finanziato dal FNPSA, Fondo Nazionale delle Politiche e i servizi per l'Asilo del Ministero dell'Interno (Decreto 10/08/2016, pubblicato in GU il 27/08/2016) – Autorizzazione domanda di progettualità triennale 2017/2018/2019;**
- Che il **Consiglio comunale** fu convocato in data 13/03/2017 per discutere e deliberare in merito al seguente ordine del giorno: **"invito al Sindaco e all'Amministrazione Comunale a revocare la deliberazione di G.M. N. 16 del 24/02/2017 "Progetto per i servizi di accoglienza dello SPRAR, il Sistema di Protezione richiedenti Asilo e rifugiati finanziato dal FNPSA – Fondo Nazionale delle Politiche e i Servizi per l'Asilo Politico del Ministero dell'Interno (Decreto 10/08/2016, pubblicato in G.U. il 27/08/2016) - autorizzazione domanda di progettualità triennale 2017-2018-2019";**

- Che il **Consiglio comunale** in tale data, seppur chiamato a deliberare sull'Ordine del giorno appena richiamato, si ritrovò ad adottare, a maggioranza, dopo ampia, approfondita e spesso accesa discussione, la deliberazione N. 28 scaturita da un emendamento della maggioranza dell'epoca, che, stravolgendo l'Ordine del giorno originariamente proposto, così recitava:

"Si invita il Sindaco e l'amministrazione comunale

ad informare e formare, attraverso campagne di sensibilizzazione nei confronti di tutta la cittadinanza sulle politiche relative agli immigrati nel rispetto del piano nazionale d'accoglienza, per come stabilito dal Ministero dell'Interno, consapevoli che solo la gestione a mezzo SPRAR, accompagnata da effettiva attività di integrazione sociale, rappresenta l'unica misura accettabile ed un argine all'eventuale apertura di un centro d'accoglienza straordinario (CAS)

ad organizzare incontri con le istituzioni scolastiche, religiose, culturali, sportive o di altro genere, al fine di rendere edotta la cittadinanza sulla questione degli SPRAR e sulle relative opportunità di crescita culturale, sociale nonché morale della nostra comunità, derivante dall'accoglienza di soggetti politici o richiedenti asilo"

CONSIDERATO E VERIFICATO CHE nulla di tutto ciò è stato effettuato e che, anzi, è stato **totalmente e colpevolmente disatteso** il deliberato del Consiglio comunale **tradendo tutti i propositi di sensibilizzazione, capillare informazione e coinvolgimento della comunità** che probabilmente avrebbero potuto rendere più facile ed effettiva l'integrazione nella comunità barrese dei richiedenti protezione

con la presente i sottoscritti consiglieri comunali

CHIEDONO

Che venga convocato un **Consiglio Comunale straordinario e urgente** per discutere e affrontare le **problematiche connesse al servizio di accoglienza nel nostro territorio comunale di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale** alla presenza del Sindaco, del Vice-Prefetto di Enna, del Comandante della Locale Stazione dei Carabinieri, del capo del III settore dott.ssa Schirò, del presidente del Ati Sud servizi (capofila) SIL.MED. e Paratore Rosa Maria, aggiudicataria della gara per il servizio di accoglienza.

I sottoscritti si riservano di elaborare e proporre, o in calce alla presente, o in sede di discussione in Consiglio comunale, una proposta di deliberazione sull'argomento sopraesposto.

Certi di un positivo riscontro alla presente, Le porgiamo Distinti Saluti

Barrafranca, li 19/02/2019

I Portavoce del M5S
Alessandro Tanti (ALESSANDRO TANTI)
Katia Pagano (KATIA PAGANO)
Giuseppe Scuderi (GIUSEPPE SCUDERI)

I sottoscritti consiglieri comunali in calce alla richiesta di convocazione di un Consiglio Comunale straordinario e urgente sulle problematiche connesse al servizio di accoglienza nel nostro territorio comunale di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale

appongono le proprie firme ad integrazione di quelle già apposte.

La presente costituisce parte integrante della richiesta di convocazione cui si allega e di essa accoglie e fa proprie tutte le motivazioni ne stanno alla base

Barrafranca 19/02/2019

I consiglieri comunali



Visto e considerato quanto riportato nella richiesta di convocazione del Consiglio comunale, si propone di deliberare quanto segue:

Il Consiglio comunale impegna il Sindaco

A farsi promotore presso la Prefettura di Enna di una richiesta di revoca e/o annullamento del programma che prevede di assegnare a Barrafranca 49 stranieri richiedenti protezione internazionale

Solo ove non fosse possibile tale revoca e/o annullamento, il Consiglio comunale impegna il Sindaco

1. ad aprire una interlocuzione con la prefettura che porti ad una netta riduzione del numero di stranieri richiedenti protezione da assegnare al nostro Comune
2. a richiedere alla prefettura una maggiore presenza di forze dell'ordine e le più ampie garanzie di un più proficuo ed efficace controllo del territorio finalizzato ad aumentare gli standard ed il senso di sicurezza nei cittadini
3. a iniziare quella fase di sensibilizzazione e informazione della comunità barrese in merito alle problematiche connesse ai soggetti stranieri richiedenti protezione che era già stata richiesta nella deliberazione di C. C. n. 28 del 13 marzo 2017.